

ANCONAMBIENTE S.p.A.
DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 47 del Registro delle delibere

data 05.06.2020

OGGETTO: VENDITA FRANCO IMPIANTO DI RIFIUTI COSTITUTI DA IMBALLAGGI IN PLASTICA PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL TERRITORIO COMUNALE DI ANCONA IDENTIFICATO CON IL COD. CER 150102 (IMBALLAGGI IN PLASTICA) - SERVIZIO DI RITIRO, TRASPORTO, CONFERIMENTO E SELEZIONE PRESSO IMPIANTI DI RECUPERO AUTORIZZATI.

L'Anno 2020 addì 05 del mese di giugno in Ancona presso la sede della Anconambiente S.p.A. via del Commercio 27 si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Sigg.

Antonio Gitto	Presidente	P
Roberto Rubegni	Amministratore Delegato	P
Laura Filonzi	Consigliere	P
Achiropita Curti	Consigliere	P

Ed il Collegio dei Sindaci Sigg.:

Cristina Lunazzi	Presidente	P
Ilaria Ballorini	Componente	P
Luigi Fuscìa	Componente	P

Funge da segretario verbalizzante

Dr. Donatella Decio

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso:

vista la relazione Responsabile Area ATO a prot.2172/20 dalla quale si evince che:

La Parte IV del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ("Norme in materia di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati") all'articolo 179 stabilisce, in generale, un ordine di priorità di ciò che costituisce la migliore opzione ambientale;

Nel rispetto di tale gerarchia, le operazioni di recupero dei rifiuti devono essere preferite alle residuali operazioni di smaltimento, adottando misure volte a incoraggiare le opzioni che garantiscano il miglior risultato complessivo, tenendo conto degli impatti sanitari, sociali ed economici, ivi compresa la fattibilità tecnica e la praticabilità economica;

I criteri di priorità nella gestione dei rifiuti, così come sopra riassunti e meglio declinati al comma 1 dell'articolo 179, possono essere derogati, nell'ordine di priorità, solo in via eccezionale, essendo in termini generali da perseguire le iniziative volte a favorire il rispetto della gerarchia del trattamento dei rifiuti;

l'articolo 205 del medesimo D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., prevede precisi obiettivi di raccolta differenziata che ciascun Comune deve impegnarsi a conseguire, comportando il mancato raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata previste specificamente all'articolo 1, l'applicazione di addizionali per il conferimento dei rifiuti in discarica;

fatte salve le azioni già promosse per la prevenzione e la riduzione della produzione dei rifiuti, sulla base delle vigenti prescrizioni legislative, compenetrando gli obblighi sopra indicati cui è necessario attenersi, si propone di indire una procedura negoziata di assegnazione del servizio di trattamento finalizzato al recupero dei rifiuti urbani provenienti dal territorio del Comune di Ancona risulta conseguentemente indispensabile avere a disposizione una ditta che permetta di far fronte alle suddette esigenze di servizio;

l'AnconAmbiente Spa ha la necessità di individuare sul mercato una ditta che provveda al ritiro, trasporto e consegna presso gli impianti di recupero autorizzati, i rifiuti identificati con codice CER 150102;

la produzione dei rifiuti sopra citati è stimata, per i 12 mesi, in n. 2.500 tonnellate;

l'importo complessivo presunto del servizio oggetto dell'appalto, compreso l'importo delle spese per la sicurezza, è pari a € 175.000,00 oltre IVA, come da prospetto seguente:

- prezzo unitario €/tonn 70,00;
- produzione codice CER 150102 annuale tonnellate: 2.500;
- Totale $70 \times 2500 = 175.000,00$.

il contratto avrà una durata massima di 12 mesi (dodici mesi) dalla data del perfezionamento del contratto;

l'AnconAmbiente si riserva la facoltà di esercitare l'opzione di rinnovo contrattuale per ulteriori anni 1 (uno) agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario e tale facoltà verrà esercitata sulla base di valutazioni tecniche ed economiche, laddove persistessero ragioni di convenienza e pubblico interesse.

l'AnconAmbiente SpA si riserva la facoltà di ricorrere alla proroga tecnica di cui all'art. 106 - comma 11 - del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per ragioni impreviste e sopravvenute, per il periodo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente; l'attività dovrà essere espletata agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario;

le Ditte concorrenti dovranno possedere i seguenti requisiti minimi di partecipazione:

requisiti di iscrizione, per il soggetto Trasportatore, indicati all'articolo 212 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, con le modalità intraviste dal D.M. 3 giugno 2014, n.120, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 177, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e

ss.mm.ii, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nella Categoria 1 Classe B o superiore per il trasporto dei rifiuti presso gli impianti di destinazione finale;

- requisiti di iscrizione, per l'eventuale soggetto Intermediario, indicati all'articolo 212 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, con le modalità intraviste dal D.M. 3 giugno 2014, n.120 all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per la Categoria 8, Classe F o superiore, o ad un registro equivalente per le ditte avente sede in altro stato aderente alla UE Nel caso di ricorso all'istituto del subappalto l'Impresa assegnataria del servizio dovrà essere iscritta.

L'iscrizione alla Categoria 8 viene richiesta come requisito obbligatorio solo nel caso in cui l'Impresa aggiudicatrice intenda procedere al subappalto dell'attività di trasporto/trattamento dei rifiuti con le modalità ed entro i limiti previsti dall'articolo 118 del D.Lgs. 163/2006;

- requisiti di autorizzazione, accesso e capienza di conferimento, per il soggetto Destinataria, dell'intera partita dei rifiuti di cui all'art. 1 presso impianti di destinazione finale, indicati al Capo IV, articoli 208 e 209 o 241 e 2016, per le operazioni di recupero indicate alla parte IV, allegato C del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Il mancato possesso dei requisiti sopra citati comporterà la non ammissione alla procedura stessa;

preso altresì atto che la ricerca degli Operatori Economici da invitare alla procedura negoziata per il servizio in oggetto ha prodotto all'interno dell'Albo Fornitori Aziendale solo due operatori economici;

risulta necessario avviare una "manifestazione d'interesse pubblica" ai fini di individuare Operatori Economici da invitare alla procedura negoziata che posseggano i requisiti necessari per l'esecuzione del servizio;

vista la scadenza del contratto con l'attuale ditta aggiudicataria del 23/07/2020;

visto che a seguito dell'emergenza epidemiologica dettata dal COVID-19 i servizi tecnici operativi e amministrativi hanno subito un rallentamento della normale produttività lavorativa;

si rende necessario, come peraltro già previsto nei contratti perfezionati ai prot. n. 4843 del 19/07/2018 e prot. n. 32228 del 21/06/2019, prorogare ai sensi dell'art. 106 - comma 11 - del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, che per ragioni impreviste e sopravvenute, stabilisce che per il periodo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente; l'attività dovrà essere espletata agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario dal Costituito Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra le società MULTIGREEN SRL (Mandataria) di Fabriano (AN) – Astea SpA (Mandante) di Osimo (AN) e Cavallari Trasporti Srl (Mandante) di Ostra (AN) per l'importo (attivo) complessivo netto presunto di € 87.500,00, oltre IVA, derivante dal prezzo offerto di 70,00 €/tonn su un quantitativo presunto di 1.250 tonnellate annue.

Ritenuto di dover procedere all'aggiudicazione con il **criterio del massimo rialzo**, in favore della Ditta concorrente che offrirà il massimo rialzo sul prezzo unitario di euro 70,00 a tonn per la tipologia di rifiuto CER 150102.

A voti unanimi;

delibera

1. le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nonché guida ermeneutica alla lettura della parte di dispositivo che segue ;
2. di autorizzare gli atti di gara per la **VENDITA FRANCO IMPIANTO DI RIFIUTI COSTITUTI DA IMBALLAGGI IN PLASTICA PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL TERRITORIO COMUNALE DI ANCONA IDENTIFICATO CON IL COD. CER 150102 (IMBALLAGGI IN PLASTICA) - SERVIZIO DI RITIRO, TRASPORTO, CONFERIMENTO E SELEZIONE PRESSO IMPIANTI DI RECUPERO AUTORIZZATI;**
3. di dare mandato all'ufficio appalti dell'AnconAmbiente di predisporre i documenti per l'indizione dell'avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse ai fini di individuare una lista di operatori economici che intendano partecipare alla vendita in oggetto;
4. di dare mandato all'ufficio appalti dell'AnconAmbiente, una volta individuati gli operatori economici che hanno manifestato interesse per la vendita della tipologia di rifiuto con codice CER 150102, di predisporre i documenti per l'indizione della procedura di gara e di provvedere alle relativo svolgimento dell'iter di gara richiesto dalla normativa vigente individuando la miglior offerta economica tra gli Operatori Economici partecipanti alla procedura di gara;
5. di approvare che il servizio sarà affidato alla società che offrirà il massimo rialzo sul prezzo unitario di euro 70,00 a tonn per la tipologia di rifiuto CER 150102;
6. di dare mandato all'ufficio appalti dell'AnconAmbiente di predisporre la proroga ai sensi dell'art. 106 - comma 11 - del D.Lgs. 50/2016 e smi, per ragioni impreviste e sopravvenute, per il periodo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente; l'attività dovrà essere espletata agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario con il Costituito Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra le società MULTIGREEN SRL (Mandataria) di Fabriano (AN) – Astea SpA (Mandante) di Osimo (AN) e Cavallari Trasporti Srl (Mandante) di Ostra (AN) per l'importo (attivo) complessivo netto presunto di € 87.500,00, oltre IVA, derivante dal prezzo offerto di 70,00 €/tonn su un quantitativo presunto di 1.250 tonnellate annue;

7. di nominare il Responsabile dell'Area Tecnica Operativa Ing. Guido Vetri Buratti Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile dell'Esecuzione;
8. di dare mandato all'Amministratore Delegato di stipulare il contratto di appalto con la Ditta aggiudicataria ad avvenuta produzione della documentazione necessaria al perfezionamento del contratto stesso;

IL SEGRETARIO
(Dr. Donatella Decio)

IL PRESIDENTE
(Prof. Antonio Gitto)